

Immigrati, Spagna ancora critica «L'Italia criminalizza il diverso»

Gaffe di una ministra: «Sedute di psichiatria per Berlusconi»

Il sottosegretario agli Affari europei frena: nessuno scontro. Frattini: certo che Zapatero saprà come intervenire

ROMA — Dopo le critiche formulate tre giorni fa contro l'Italia dalla vicepremier spagnola Fernandez de la Vega, questa volta ad attaccare è il ministro del Lavoro e dell'Immigrazione Celestino Corbacho che afferma: «La politica italiana pone l'accento più sulla discriminazione del diverso che sulla gestione del fenomeno e intende criminalizzare il diverso». Un'accusa di razzismo.

Se dopo il primo attacco la diplomazia della Farnesina si era data da fare per chiudere l'incidente riducendo al minimo le polemiche, questa volta la maggioranza decide di replicare. E lo fa prima con il capogruppo del Pdl al Senato Maurizio Gasparri: «Zapatero metta a tacere i suoi ministri che tengono un comportamento difficilmente tollerabile», poi con il capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto: «Il ministro Corbacho è disinformato e la sua polemica è inutilmente provocatoria. Gli interventi non nascono per una pregiudiziale scelta razzista, ma per la violazione della nostra legge». È un uno-due

che convince il governo spagnolo a rettificare. Anche perché nel frattempo da Madrid è arrivato un nuovo fendente, portato questa volta dal ministro per le Pari Opportunità, Bibiana Aído, al premier: «Pagherei uno psichiatra a Berlusconi — ha risposto all'intervistatrice che le chiedeva un giudizio su una frase del Cavaliere che aveva definito "governo rosa" l'esecutivo Zapatero per l'alto numero di donne —. Anche se non so se la cura sarebbe del tutto efficace. Comunque avrebbe bisogno di molte sedute».

E allora il sottosegretario di Stato per gli Affari europei Lopez Garrido a correre ai ripari: Corbacho ha parlato, dice, «sen-

za conoscere bene la situazione, probabilmente non aveva pienamente chiara l'evoluzione delle cose in Italia». E sullo psichiatra da consigliare a Berlusconi? «Si tratta di opinioni del tutto personali», taglia corto Garrido.

A circoscrivere la polemica interviene ancora una volta il ministro degli Esteri Franco Frattini. Alla Farnesina dover chiedere così spesso precisazioni sta causando una certa irritazione. Frattini si dice «certo» che il primo ministro spagnolo José Luis Zapatero «Saprà porre fine a dichiarazioni individuali ed estemporanee che non rispecchiano la linea di forte collaborazione con l'Italia che lui

stesso ha avuto modo di indicare».

A due giorni dal consiglio dei ministri che dovrà varare le misure sulla sicurezza, l'Italia torna dunque al centro del dibattito internazionale. Resta confermato che nessuna aggravante potrà essere contestata a colf e badanti sorprese senza permesso di soggiorno, come invece avverrà per gli stranieri che non rispettano l'ordine di allontanamento del questore e per quelli che commettono reati.

Ma ieri è stato un giorno di polemiche anche nella maggioranza. Margherita Boniver, del Pdl, propone: utilizziamo in Campania gli immigrati irregolari ma non criminali per rimuovere i rifiuti in cambio della regolarizzazione. «Una proposta schiavista», la bolla la Lega. Critiche dure da entrambi i poli ma lei non arretra: «Solo una proposta dettata dal senso pratico, così avviene nelle emergenze anche negli Stati Uniti».

F. Sar.

3.690.052

Gli stranieri regolari che soggiornano in Italia in base al dossier Caritas 2007

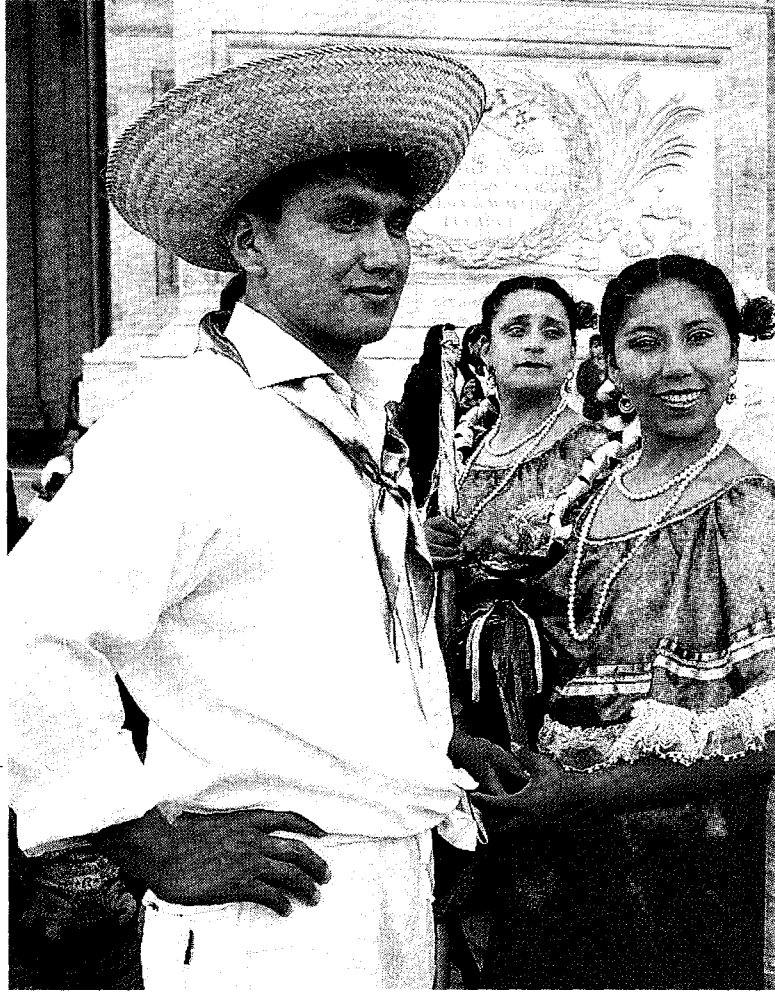
124.383

Gli irregolari che sono presenti in Italia secondo il dossier della Caritas

555.997

I romeni, i più numerosi. Seguono marocchini (387 mila) e albanesi (381 mila)





Roma, Festa dei popoli Immigrati boliviani in piazza San Giovanni (*Eidon*)



Contrariato Andrea Ronchi, ministro delle Politiche comunitarie